

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

Approvazione dello schema di atto di transazione tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e Bar Sayonara s.a.s. di Menapace Umberto & C., relativo alla concessione del servizio di bar interno presso il Palazzo di Giustizia di Trento. Conseguente accertamento dell'entrata e impegno della spesa per gli oneri fiscali.
(Cap. E03100.0120. Euro 77.843,49. Cap. U01041.0180. Euro 14.037,35).

IL PRESIDENTE

Premesso che con decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 sono state delegate alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, a decorrere dal 1° gennaio 2017 e per il suo ambito territoriale, le funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, con esclusione di quelle relative al personale di magistratura e al personale amministrativo dirigenziale;

Premesso inoltre che con convenzione di data 15 dicembre 2016, Rep. 889 dell'Ufficiale rogante del Comune di Trento, registrata a Trento in pari data al n. 13302, serie 1T, è stato affidato in concessione a Bar Sayonara s.a.s. di Menapace Umberto & C. il servizio di bar interno presso il Palazzo di Giustizia, contraddistinto catastalmente dalla p.ed. 1271/1 in C.C. Trento;

Richiamate le note dell'Amministrazione regionale prot. 6497-P di data 15 marzo 2021, n. 6704-P di data 17 marzo 2021 e n. 11551-P di data 10 maggio 2021, con le quali la Regione ha accettato il subentro – quale avente causa – in tale rapporto di concessione; dato atto che la decisione circa il subentro nel rapporto obbligatorio è stata imposta da ragioni gestionali e di prossimità organizzativa, nonostante il contratto *de quo* non fosse stato ricompreso nella ricognizione compiuta dal Ministero della Giustizia, come risultante dalla nota prot. 9148-A di data 22 giugno 2017; ricordato, quindi, che la decisione di subentrare in tale rapporto è stata assunta a seguito di una valutazione di opportunità relativa alla concentrazione dei rapporti, consentendo così un'assunzione diretta, efficace ed efficiente degli atti gestori;

Preso atto che con nota di data 10 settembre 2021, prot. 21510-A, il concessionario ha richiesto una rimodulazione dei canoni spettanti per il periodo inciso dai provvedimenti di contenimento della pandemia, adottati nel periodo dello stato di emergenza, proclamato con deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020; tale richiesta veniva giustificata alla luce del sopravvenuto mutamento del sinallagma contrattuale e della redditività dell'accordo, fornendo il tal senso documentazione contabile;

Dato atto che l'Amministrazione regionale, con nota prot. 29050-P di data 29 novembre 2021, ha richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento un parere in ordine alla possibilità di negoziare la stipulazione di un accordo transattivo con il concessionario, con riferimento ai canoni relativi agli anni 2020 e 2021; con riscontro di data 10 dicembre 2021, prot. 30226-A, l'Avvocatura ha fornito un articolato parere legale circa la possibilità di addivenire ad una riduzione condivisa del canone di locazione relativo al periodo in cui la sinallagmaticità del rapporto contrattuale è stata messa in discussione dai provvedimenti dell'autorità pubblica finalizzati al contrasto dell'emergenza epidemiologica;

Richiamate le note della Regione e del concessionario di data 23 agosto 2022, prot. 19937-P, e di data 5 settembre 2022, prot. 21076-A, con le quali sono state formulate ipotesi per la definizione della questione in via transattiva;

Letto l'articolo 1965, comma 1, del Codice civile, ai sensi del quale *“La transazione è il contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro”*;

Esaminato l'allegato schema di atto di transazione elaborato dall'Ufficio appalti, contratti ed economato, finalizzato a definire in via transattiva i rapporti tra la Regione e il concessionario;

Ritenuto che la cura in concreto dell'interesse pubblico da parte dell'Ente richieda una definizione in via transattiva della controversia, in ragione degli elementi fattuali richiamati da controparte e dell'alea che contraddistinguerebbe un eventuale contenzioso in sede giudiziale;

Dato atto che con nota di data 7 settembre 2022, prot. 21301-P, la Regione ha sottoposto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento tale schema di atto di transazione; con nota di data 13 settembre 2022, prot. 21760-A, l'Avvocatura erariale ha rilasciato il parere favorevole rispetto allo schema trasmesso, evidenziando che lo stesso risulta conforme al precedente parere datato 10 dicembre 2021;

Richiamati il proprio decreto n. 77 di data 9 dicembre 2020 e la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021, che disciplinano le attribuzioni delle strutture amministrative e la distribuzione delle competenze tra i diversi organi dell'Amministrazione regionale;

Considerata l'urgenza di assumere determinazioni in ordine al contenuto del presente provvedimento, che impone una celere trattazione della materia e ritenuto quindi di procedere con decreto del Presidente, da sottoporre alla ratifica da parte della Giunta regionale nella prima seduta utile di data successiva a quella di adozione dello stesso;

Letto l'articolo 41 del D.P.R. 1° febbraio 1973, n. 49, come modificato dal decreto legislativo 14 aprile 2004, n. 116, che consente alla Regione di avvalersi del patrocinio legale dell'Avvocatura dello Stato;

Ritenuto dunque di approvare lo schema di atto di transazione tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e Bar Sayonara s.a.s. di Menapace Umberto & C. che, unito al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale, autorizzando alla sottoscrizione dell'atto il Dirigente preposto alla struttura organizzativa competente in materia di contenzioso legale;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3, recante: *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione”* e ss.mm., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 247 di data 22 dicembre 2021, recante: *“Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022 – 2024”*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 248 di data 22 dicembre 2021, recante: *“Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022 – 2024”*;

Considerato che l'originaria esposizione debitoria ammonta a Euro 84.700,70 ed è così composta:

- Euro 71.823,84 per i canoni dovuti per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 (pari ad Euro 58.872,00, oltre IVA per Euro 12.951,84);
- Euro 9.740,49 per la residua parte dell'anno 2021, sino al 17 luglio 2021 (pari ad Euro 7.984,01, oltre IVA per Euro 1.756,48);
- Euro 2.028,01 per il previsto adeguamento ISTAT (periodo 01/01/2017-17/07/2021), di cui Euro 1.662,31 di imponibile, oltre IVA per Euro 365,70;
- Euro 1.108,36 di rimborsi per il consumo di energia elettrica ed acqua per l'alimentazione dei distributori automatici (pari ad Euro 908,49, oltre IVA per Euro 199,87);

Considerato inoltre che l'atto di transazione, il cui schema viene approvato con il presente provvedimento, prevede – in luogo del debito originario – il pagamento di Euro 77.843,49, ferma la

responsabilità del debitore sino alla totale corresponsione della cifra e per questo con espressa previsione della condizione sospensiva sino a saldo ricevuto;

Assunta la previsione dei tre ratei in cui è suddiviso il pagamento, che si sommano all'acconto di Euro 17.955,96 già versato in corso di trattativa, ovvero:

- Euro 7.000,00 entro 7 gg. dalla sottoscrizione dell'atto di transazione;
- Euro 8.737,53 entro 37 gg. dalla sottoscrizione dell'atto di transazione;
- Euro 44.150,00, a titolo di saldo, entro il 20 dicembre 2022, quale integrale riscossione della fideiussione esistente;

Considerato che la Provincia Autonoma di Trento, per il periodo a cui è riferito il versamento, non aveva e non ha emesso alcuna fattura, come risulta da quanto dichiarato dalla stessa nella nota di data 30 maggio 2022, prot. 13383-A, incombendo quindi sulla Regione l'obbligo di emissione delle stesse, in sostituzione della Provincia, con conseguente assunzione dell'obbligo del versamento dell'IVA;

Considerato inoltre che i canoni sono assoggettati al regime di IVA ordinaria, come disposto dall'articolo 4 del contratto di concessione, per tanto il versamento ammonta a Euro 63.806,14, oltre a IVA per Euro 14.037,35, per un totale di Euro 77.843,49; si dà atto che trattasi di IVA commerciale e che il regime di *reverse charge* non trova applicazione al contratto *de quo*, per tanto la Regione provvederà a versare l'imposta sul valore aggiunto all'Agenzia delle Entrate;

Richiamato il decreto della dirigente della Ripartizione I – Risorse finanziarie n. 710 di data 22 settembre 2022, che ha disposto un prelevamento dal capitolo U20011.0000 "*Fondo di riserva per le spese obbligatorie - Fondo di riserva*", con contestuale incremento dello stanziamento per l'anno 2022 del capitolo U01041.0180 "*Versamento di somme a titolo di imposta sul valore aggiunto - Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali*";

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U01041.0180 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato inoltre che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale n. 3 del 2009;

Ritenuto dunque di procedere all'accertamento dell'entrata di Euro 77.843,49 al capitolo E03100.0120 dello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario in corso, nonché di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di Euro 14.037,35 al capitolo U01041.0180, imputando la predetta spesa al medesimo esercizio finanziario;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di approvare lo schema di atto di transazione tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e Bar Sayonara s.a.s. di Menapace Umberto & C. che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Segretario generale alla sottoscrizione dell'atto di cui al punto precedente, con la possibilità di apporre le eventuali modificazioni che si rendessero necessarie in sede di stipula, purché di carattere non sostanziale;
3. di accertare l'entrata di Euro 77.843,49 dalla società "Bar Sayonara s.a.s. di Menapace Umberto & C.", C.F. 00906080221, sede legale in Trento, Via Brigata Acqui n.1, a titolo di corrispettivo definito in via transattiva con riferimento alle obbligazioni sorte in forza della convenzione di data 15 dicembre 2016, relativa alla concessione a Bar Sayonara s.a.s. di Menapace Umberto & C. del servizio di bar interno presso il Palazzo di Giustizia di Trento, imputando l'entrata al capitolo E03100.0120 dell'esercizio finanziario in corso, come segue:

Importo	tipologia	categoria	titolo	bilancio	capitolo	codice
€ 77.843,49	100	3010300	3	2022	E03100.0120	E.3.01.03.01.003

4. di impegnare la spesa complessiva di Euro 14.037,35 in favore dell'Agenzia delle Entrate, a titolo di imposta sul valore aggiunto di natura commerciale relativa al rapporto di concessione, imputando la predetta spesa al capitolo U01041.0180 dell'esercizio finanziario in corso, come segue:

Importo	missione	programma	titolo	bilancio	macroaggregato	capitolo	codice
€ 14.037,35	01	04	1	2022	10	U01041.0180	U.1.10.03.01.001

5. di dare atto che il CIG attribuito dal Comune di Trento al contratto di concessione di data 15 dicembre 2016 è il seguente: 613699587A;
6. di sottoporre il presente decreto alla Giunta regionale, per la ratifica, nella prima seduta utile di data successiva a quella di adozione dello stesso;
7. di dare infine atto che, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, della legge regionale 31 luglio 1993, n. 13 e ss.mm., contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. del Trentino - Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, nel termine di 60 giorni, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante: "*Codice del processo amministrativo*";
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'amministrazione ai sensi dell'art. 7-*quinquies*, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE
dott. Maurizio Fugatti
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

ALLEGATO

Rep. _____ - Registro di raccolta dei contratti
della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

ATTO DI TRANSAZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL E LA DITTA BAR SAYONARA SAS

In data 15/03/2021 la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol è subentrata nel rapporto di concessione di servizi intercorrente fra la Provincia Autonoma di Trento e la ditta Bar Sayonara sas di Menapace Umberto & C., legalmente rappresentata dal Sig. Menapace Umberto.

Il subentro è avvenuto in luogo della Provincia Autonoma di Trento, fermo il termine del rapporto, allora in corso, nel giorno 17/07/2021.

A seguito dell'accettazione del subentro e conclusa la ricognizione dei rapporti attivi e passivi, la Regione Autonoma ha accertato che i canoni del rapporto obbligatorio, di cui al presente accordo, sono dovuti e da riscuotere a partire dal 01/01/2017.

Riferita per le vie brevi la notizia alla Provincia Autonoma di Trento, si è appurato che questa non aveva intenzione di trattenere per se il credito.

La Regione Autonoma ha quindi assunto la posizione di creditore in luogo della Provincia, comunicando il mutamento al debitore ceduto, Bar Sayonara sas, e intimandolo alla corresponsione di quanto dovuto, in data 30/03/2021.

In data 10/09/2021, già avviata l'interlocuzione fra la Regione e la ditta Bar Sayonara sas, il legale rappresentante di quest'ultima formulava una richiesta di rimodulazione dei canoni, per il periodo inciso dai provvedimenti di contenimento della pandemia, adottati nel periodo dello stato di emergenza, proclamato con deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

Il legale rappresentante della ditta sosteneva che tali provvedimenti avevano modificato sensibilmente il sinallagma contrattuale e la redditività dell'accordo, depositando documentazione in argomento.

Per una approfondita valutazione sulla legittimità e sull'accogliibilità della richiesta, la Regione ha provveduto ad assumere il necessario parere dell'Avvocatura di Stato, poi positivamente acquisito in atti il 10/12/2021, con il protocollo RATAA n. 30226 .

La Regione Autonoma Trentino Alto-Adige/Südtirol e la società "Bar Sayonara sas di Menapace Umberto & C." convengono, con il presente atto, di definire transattivamente gli obblighi derivanti dal contratto Rep.n. 889 Ufficio Contratti del Comune di Trento, acquisito al protocollo dell'Ente con il RATAA n. 5444 del 03/03/2021, rideterminando quanto complessivamente dovuto dalla società sulla base del totale maturato e non riscosso dei canoni annuali, dei rimborsi per energia e acqua, della rivalutazione ISTAT, con contestuale rinuncia, da parte della società, di future ed ulteriori pretese in materia di risarcimenti, rimborsi, conguagli, agevolazioni fiscali, ed espressa rinuncia alla rivalsa per eventuali benefici fiscali o di favore non goduti nel periodo in evidenza.

Il contratto di concessione di servizi, originariamente sottoscritto dal comune di Trento, successivamente ceduto alla Provincia Autonoma di Trento, ove da ultimo è subentrata la Regione Autonoma Trentino Alto-Adige/Südtirol, prevede la corresponsione di canoni trimestrali nella misura annua complessiva di Euro Euro 14.718,00, oltre IVA per Euro 3.237,96, per complessivi Euro 17.955,96.

Tale importo annuale, nel presente atto, è quindi rideterminato forfettariamente per il corrispondente periodo 01/01/2017- 17/07/2021, al fine di evitare l'alea e i costi di un giudizio di merito, in ordine alla sussistenza e alla quantificazione degli stessi, anche in relazione ai periodi di chiusura/lockdown, alla luce degli imprevedibili squilibri contrattuali determinatisi nel periodo pandemico.

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di transazione.

ART. 2

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, C.F. 80003690221, rappresentata a mezzo del Segretario generale dott. Michael Mayr, nato a _____, il _____, C.F. _____, legittimato e in poteri secondo l'art. 11 della Legge regionale 9 novembre 1983, n. 15 e in forza del decreto del Presidente n. ____ di data ____ settembre 2022, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, in Via Gazzoletti n. 2, 38122 Trento, assistita dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento, con sede in Largo Porta Nuova n. 9, 38122 Trento;

e

la società "Bar Sayonara sas di Menapace Umberto & C"., P.IVA 00906080221, con sede legale in Via Brigata Acqui n. 1, 38122 Trento, legalmente rappresentata dal Sig. MENAPACE Umberto, socio accomandatario, nato a _____, il _____, C.F. _____, assistita dall'Avvocato _____, con studio in Via _____; considerato e riconosciuto, da parte della società, il debito originario di Euro **84.700,07** comprensivo di spese, rimborsi e rivalutazioni ISTAT,

convengono

di definire transattivamente, nella misura di complessivi Euro **77.843,49**, l'importo dovuto dalla società "Bar Sayonara sas di Menapace Umberto & C" alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, anche al fine di evitare l'alea ed i costi di un giudizio di merito, in ordine alla sussistenza e alla quantificazione dei canoni di concessione, incisi nell'equilibrio contrattuale dal periodo pandemico, di cui alle premesse.

All'importo transattivamente concordato bisogna applicare la minor somma di Euro 17.955,96, già corrisposta dalla società come acconto, a mezzo di bonifico bancario, a titolo di canone concessorio per l'anno 2017.

ART. 3

La società "Bar Sayonara sas di Menapace Umberto & C", a regolazione finale di ogni somma dovuta a titolo di canoni concessori e ulteriori somme pertinenti, quali rivalutazione ISTAT, rimborsi per energia elettrica ed acqua, si impegna a corrispondere alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, a mezzo del sistema PagoPa, l'importo di Euro 59.887,53, importo determinato dalla somma di cui al precedente art. 2 diminuita dell'acconto già corrisposto pari a Euro 17.955,96, consistente nel canone concessorio dovuto per l'anno 2017.

L'importo di Euro 59.887,53,00 sarà corrisposto in tre ratei, secondo le seguenti statuizioni:

- Euro 7.000,00 entro 7gg. dalla sottoscrizione del presente documento,
- Euro 8.737,53 entro 37gg. dalla sottoscrizione del presente documento,

- Euro 44.150,00, il saldo, entro il 20/12/2022, quale integrale riscossione della fideiussione di cui all'art.5.

ART. 4

La società "Bar Sayonara sas di Menapace Umberto & C." e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, a completa esecuzione del presente atto (ex art 3), si impegnano reciprocamente a rinunciare ad eccezioni, riserve, clausole penali (ad es. ex art.15 del capitolato speciale), controversie civili, ulteriori richieste in denaro, di compensazione o riduzione, attinenti al rapporto contrattuale Rep. n. 889 Ufficio Contratti del Comune di Trento, acquisito al protocollo dell'Ente con il RATAA n.5444 del 03/03/2021, denominato "*Convenzione per l'affidamento in concessione a terzi del servizio di bar interno (spaccio) presso il Palazzo di Giustizia di Trento in Largo Pigarelli n.1.*", considerando risolte tutte le divergenze, pretese o pendenze relative alla Convenzione in parola e, pertanto, si danno reciprocamente atto che, al di fuori del pagamento disciplinato al precedente art. 3, non avranno altro a pretendere, ad alcun titolo, rinunciando l'una nei confronti dell'altra ad ogni ulteriore pretesa, anche se ad oggi non espressa, per qualsiasi titolo, ragione o causa, comunque relativa ai rapporti tra loro intercorsi, rimossa e rinunciata ogni eccezione e riserva, come esclusa ogni rivalsa per gli eventuali benefici fiscali o di favore non goduti dalle parti nel periodo in evidenza.

ART. 5

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol dichiara, in uno al presente atto, di non liberare la società "Bar Sayonara sas di Menapace Umberto & C." dalla fideiussione bancaria n. 0000424, rilasciata in data 16 luglio 2015 dalla Cassa Rurale di Trento Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa, autenticata nella firma in pari data dal dott. Paolo Piccoli notaio in Trento al suo n. 39623 di repertorio, il cui ammontare è pari ad Euro 44.150,00, in previsione della riscossione del pagamento del terzo rateo dell'importo transatto, il cui pagamento è previsto entro 20/12/2022, che avverrà con l'integrale escussione della fideiussione, ferma restando la responsabilità del debitore principale Bar Sayonara sas di Menapace Umberto & C. in caso di mancata escussione della fideiussione.

La società "Bar Sayonara sas di Menapace Umberto & C." dichiara, in uno al presente atto, di cedere in piena proprietà alla Regione Autonoma, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, il bancone bar con il retro bancone, più tutti gli accessori presenti, di ogni arredo funzionale attualmente collocato presso il bar del Tribunale in Largo Pigarelli n.1, Trento.

ART.6

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante piattaforma PagoPa, corrispondendo i tre ratei, secondo gli avvisi di pagamento emessi, a favore della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Il mancato o ritardato pagamento dei ratei stabiliti nell'atto comporterà la risoluzione del presente atto di transazione, con la perdita del beneficio della rateazione, nonché la conseguente azione coattiva per il recupero della somma originariamente dovuta, pari ad Euro 84.700,07, detratti gli acconti e i ratei già corrisposti, oltre all'espressa previsione del recupero coattivo delle imposte di registro e dell'imposta di bollo, sostenute dalla parte rimasta adempiente, comunque fatta salva ogni altra opportuna tutela.

ART. 7

L'imposta di registro e l'imposta di bollo, relative alla stipulazione del presente contratto di transazione, sono a carico di "Bar Sayonara sas di Menapace Umberto & C.". Agli effetti fiscali, le parti dichiarano che il presente atto di transazione è soggetto all'imposta di registro nella misura proporzionale del 3 per cento dell'importo dedotto in transazione e quindi pari ad Euro _____,00 , ai sensi dell'art. 9 della Tariffa, parte I, allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Le spese di assistenza legale sono interamente compensate tra i contraenti, con rinuncia alla solidarietà da parte dei rispettivi avvocati, i quali sottoscrivono il presente atto di transazione, ex articolo 13, comma 8, della Legge 31 dicembre 2012, n. 247.

Redatto in due esemplari, letto, accettato e sottoscritto.

Trento, li _____

Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol
Il Segretario generale

Il Procuratore dello Stato/
L'Avvocato dello Stato

Bar Sayonara s.a.s.
di Menapace Umberto & C.
Il legale rappresentante

Avv. _____